

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificazione del prodotto	
Nome commerciale	GREASELESS
1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	
Trattamento biologico di trappole e scarichi di grasso nelle cucine commerciali.	
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
Produttore/fornitore: AIRBANK SRL Indirizzo: Via Luigi Bay – 29121 Piacenza Nazione: Italia Telefono: +39 0523 763134 Fax: +39 0523 763144 e-mail: info@airbank.it	
1.4 Numero telefonico di emergenza	
ROMA - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Piazza Sant'Onofrio, 4 - Telefono: 06-68593726 ROMA - CAV Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico, 155 - Telefono: 06-49978000 ROMA - CAV Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli, 8 - Telefono: 06-3054343 BERGAMO - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Piazza OMS, 1 - Telefono: 800883300 FIRENZE - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Telefono: 055-7947819 FOGGIA - Az. Osp. Univ. Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - Telefono: 0881-732326 NAPOLI - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Via A. Cardarelli, 9 - Telefono: 081-7472870 PAVIA - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Telefono: 0382-24444 MILANO - ASST "Grande Ospedale Metropolitano Niguarda" - Piazza dell'Ospedale Maggiore, 3 - Telefono: (+39) 02.66.1010.29 VERONA - CAV "Centro Antiveneni Veneto" - Piazzale Aristide Stefani, 1 - Telefono: 800.011.858	

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela	
Classificazione secondo il Regolamento CE n.1272/2008 (CLP)	La miscela non soddisfa i criteri di classificazione secondo i criteri specificati nel Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP). Pericolo per l'ambiente: La miscela non è classificata come pericolosa per l'ambiente secondo i criteri specificati nel Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).
2.2 Elementi dell'etichetta	
Etichettatura secondo il regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)	Non richiesto in quanto la miscela non soddisfa i criteri di classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).
2.3 Altri pericoli	
Risultati della valutazione PBT e vPvB	La miscela non soddisfa i criteri per la classificazione come PBT o vPvT. Non ha proprietà di interferenza endocrina.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele					
Ingredienti pericolosi	EC No.	CAS No.	% w/w	Codice di classe e categoria di pericolo	Dichiarazione di pericolo
Sodium alkyl sulphate	287-809-4	85586-07-8	0.1 – 1.0	Skin irrit. Cat 2 Eye irrit. Cat. 2	H315 H319
Amylase enzyme	232-565-6	9000-90-2	<0.001	Resp. sens. Cat. 1	H334
Lipase enzyme	232-619-9	9001-62-1	<0.001	Resp. sens. Cat. 1	H334
Lemon scent	N/A	N/A	<0.1	Skin irrit. Cat 2 Eye irrit. Cat 2	H315 H319
2-bromo-2-nitro-1,3-diol	200-143-0	52-51-7	<0.01	Skin irrit. Cat 2 Eye irrit. Cat 1	H315 H318
Green dye	276-184-3	71927-89-4	<0.01	Eye irrit. Cat 2	H319

AIRBANK srl

 Via Luigi Bay - 29121 PIACENZA • Tel. +39 0523 763134 • fax +39 0523 763144
 info@airbank.it • www.airbank.it • P.Iva / C.F. 01536470337

Ingredienti non pericolosi					
Water	231-791-2	7732-18-5	95 - 98	N/A	N/A
Polypropylene glycol	500-039-8	25322-69-4	<0.1	N/A	N/A
Xanthan gum	234-394-2	11138-66-2	<0.1	N/A	N/A

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso	
Inalazione	Calmare l'individuo, consentire molta aria fresca, allentare i vestiti attorno al collo.
Contatto con la pelle	Lavare accuratamente con acqua e sapone. Consultare il medico se l'irritazione persiste.
Contatto con gli occhi	Sciacquare abbondantemente con acqua per 15 minuti. Se i sintomi persistono consultare il medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca con acqua e somministrarne abbondantemente da bere. Non provocare il vomito. Consultare un medico in caso di malessere.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	
Inalazione	Il prodotto è un liquido, quindi con un uso normale non dovrebbe presentare un pericolo.
Contatto con la pelle	Può causare irritazione.
Contatto con gli occhi	Può causare irritazione.
Ingestione	Può causare irritazione alla bocca, alla gola e all'apparato digerente.
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali	
Lavare sempre gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.	

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei	Acqua, Anidride carbonica, polvere secca, schiuma
Mezzi di estinzione non idonei	Nessuno
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	
In caso di incendio si possono liberare: Ossido d'azoto (NO ₂) Monossido di carbonio e anidride carbonica.	
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Mezzi protettivi specifici	indumenti protettivi integrali e dovrebbe essere indossato un respiratore autonomo.
Altre indicazioni	Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Fornire un'adeguata ventilazione in caso di formazione di polvere. Indossare indumenti protettivi adatti (ad esempio occhiali, guanti e maschera). Vedere la sezione 8.
6.2 Precauzioni ambientali
Non è previsto essere pericoloso per l'ambiente.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Per piccole fuoriuscite lavare via con acqua. Per grandi fuoriuscite contenere e spazzare per il riutilizzo.
6.4 Riferimenti ad altre sezioni
Per ulteriori informazioni fare riferimento alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Precauzioni: il prodotto deve essere maneggiato in condizioni di buona igiene industriale.
Misure tecniche: l'uso di guanti adatti limita l'esposizione.

AIRBANK srl

Via Luigi Bay - 29121 PIACENZA • Tel. +39 0523 763134 • fax +39 0523 763144
info@airbank.it • www.airbank.it • P.Iva / C.F. 01536470337

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	
Requisiti dei magazzini e dei recipienti	Conservare solo nei fusti originali.
Materiali incompatibili	Acidi forti, alcali forti e agenti riducenti. Non conservare in contenitori di metallo.
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento	Conservare in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Tenere i contenitori ben chiusi quando non in uso. Evitare temperature di congelamento o superiori a 45 ° C per preservare la stabilità biologica.
7.3 Usi finali particolari	
Il prodotto viene diluito con acqua ed utilizzato per il trattamento degli odori sgradevoli.	

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo
Ingredienti pericolosi Nessun limite occupazionale assegnato.
8.2 Controlli dell'esposizione
Misure tecniche: Non necessarie durante il normale utilizzo. Protezione respiratoria: Non necessarie durante il normale utilizzo. Protezione delle mani: Indossare guanti protettivi (gomma butilica o Cloruro di polivinile) Protezione degli occhi: Indossare occhiali di sicurezza. Protezione della pelle: Indossare tuta protettiva adeguata. Precauzioni generali: Maneggiare come qualsiasi sostanza chimica o biologica liquida. Lavarsi sempre accuratamente le mani dopo l'uso.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
Stato fisico	Liquido
Colore	Verde
Odore	Limone
Punto di fusione/punto di congelamento	Non definito.
Punto di ebollizione	104 °C
Inflammabilità	Nessuna
Limite di esplosività inferiore e superiore	Non applicabile
Punto di infiammabilità	Nessuno
Temperatura di accensione	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	Non applicabile
ph (10%)	7 ± 0,5
Viscosità cinematica	N/A
Viscosità Dinamica	Non applicabile.
Solubilità	Diluibile in acqua
Tensione di vapore:	Non applicabile
Densità e/o densità relativa	0,97 g/ml
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non Applicabile
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile
9.2 Altre informazioni	
Non applicabile	

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività
Stabile in condizioni normali
10.2 Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Non sono note reazioni pericolose
10.4 Condizioni da evitare
Eccessive variazioni di temperatura, sotto 0 °C o sopra 45 ° C.
10.5 Materiali incompatibili
Acidi forti, alcali e agenti ossidanti inattivano le colture microbiche.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
La combustione produce ossidi di azoto e di carbonio

AIRBANK srl

Via Luigi Bay - 29121 PIACENZA • Tel. +39 0523 763134 • fax +39 0523 763144
info@airbank.it • www.airbank.it • P.Iva / C.F. 01536470337

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici	
Tossicità acuta	Ingestione LD50 Ratto (mg / kg): Non determinato Inalazione LC50 Ratto (mg / L / 4h): Non determinato Cutaneo LD50 Ratto (mg / kg): Non determinato Irritazione degli occhi Non determinato
Corrosione/irritazione della pelle	Può causare una leggera irritazione alla pelle sensibile in caso di contatto prolungato.
Lesioni/irritazioni oculari gravi	Può causare lieve irritazione
Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità delle cellule germinali	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
11.2 Informazioni su altri pericoli	
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità	
Tossicità acquatica	Non sono disponibili altre informazioni
12.2 Persistenza e degradabilità	
Persistenza e degradabilità	Il tensioattivo contenuto in questo preparato è conforme alla Criteri di biodegradabilità come stabilito dal regolamento (CE) n. 648/2004 e 907/2006 sui detergenti. I dati a sostegno di questa affermazione sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno a loro disposizione, su loro richiesta diretta o su richiesta di un produttore di detergenti.
12.3 Potenziale di bioaccumulo	
Bioaccumulazione	Non sono disponibili altre informazioni
12.4 Mobilità nel suolo	
Mobilità nel suolo	Non sono disponibili altre informazioni
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	
Non applicabile	
12.6 Proprietà di interferenza con il Sistema endocrino	
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale	
12.7 Altri effetti avversi	
Ulteriori indicazioni in materia ambientale: Generalmente non pericoloso	
Ulteriori indicazioni: Pericolosità per le acque classe 1 (Legislazione Germania) (Autoclassificazione): poco pericoloso	
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.	

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di smaltimento dei rifiuti
Il prodotto è biodegradabile. Piccole quantità possono essere lavate via con l'acqua. I requisiti dell'autorità locale devono essere controllati prima di smaltire grandi quantità. Opzioni di smaltimento idonee sarebbero discariche o trattamenti termici. Gli imballaggi vuoti possono essere riciclati.

AIRBANK srl

Via Luigi Bay - 29121 PIACENZA • Tel. +39 0523 763134 • fax +39 0523 763144
info@airbank.it • www.airbank.it • P.Iva / C.F. 01536470337

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID
ADR, ADN, IMDG, IATA: Non applicabile
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR, ADN, IMDG, IATA: non applicabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR, ADN, IMDG, IATA
Classe: non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR, IMDG, IATA: non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente
Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Non applicabile.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Non applicabile.
UN "Model Regulation"
Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Non sono disponibili altre informazioni. Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008: non applicabile Pittogrammi di pericolo: non applicabile Avvertenza: non applicabile Indicazioni di pericolo: non applicabile Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II: la sostanza non è contenuta REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3): La sostanza non è contenuta Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALEZIONE: La sostanza non è contenuta Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe: la sostanza non è contenuta Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi: la sostanza non è contenuta
15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Questa scheda di sicurezza è conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006, articolo 31, modificato dal regolamento (UE) 2020/878. • Scheda rilasciata da: Reparto sicurezza prodotti • Data della versione precedente: 06.01.2023 • Numero di versione della versione precedente: 7 • Abbreviazioni e acronimi: ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road) IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods IATA: International Air Transport Association GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU) PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
--

AIRBANK srlVia Luigi Bay - 29121 PIACENZA • Tel. +39 0523 763134 • fax +39 0523 763144
info@airbank.it • www.airbank.it • P.Iva / C.F. 01536470337